

# CORSO REGIONALE TATUAGGI E PIERCING

## Reggio Emilia, 16 Maggio 2011

### Relazione del Tatuatore Sig. Lauro Paolini.

#### PREPARAZIONE POSTAZIONE DI LAVORO

##### 1) INTRODUZIONE

In uno studio di tatuaggi raggiungere la sterilità completa è praticamente impossibile: occorrerebbero infatti una camera sterile e tutte le apparecchiature presenti in una sala operatoria.

Quello che noi cerchiamo di ottenere è un abbassamento della soglia di rischio, ovvero dobbiamo procedere in modo da diminuire il più possibile la possibilità di una contaminazione (diretta o incrociata).

Tutto ciò che verrà spiegato di seguito serve a eliminare le cause che possono portare ad una contaminazione.

Negli anni a venire miglioreranno sia i materiali a nostra disposizione, sia le metodologie di lavoro, aiutandoci ad abbassare la soglia di rischio.

Sarà quindi nostro dovere rimanere aggiornati di fronte a queste novità.

##### 2) CONTAMINAZIONE DIRETTA E INCROCIATA

L'aria che ci circonda è naturalmente piena di virus e batteri. Ciò che ci difende dal mondo esterno è l'epidermide, la pelle, che forma un naturale scudo dal mondo esterno. Una pelle senza lesioni o alterazioni è uno scudo più che sufficiente.

I tatuaggi ed il body piercing vanno a incidere la cute, provocando di fatto una breccia nella nostra difesa principale, rendendo così l'organismo soggetto agli attacchi di quei microrganismi presenti nell'ambiente esterno.

Nostro è quindi il compito di rendere l'ambiente esterno meno aggressivo possibile.

Si può parlare di contaminazione DIRETTA quando tra due persone vi è un passaggio diretto di un agente patogeno (virus batterio ecc): il soggetto A portatore di virus lo trasmette direttamente al soggetto B.

Questo tipo di contaminazione si potrebbe avverare in un tattoo-studio se ad esempio il tatuatore fosse portatore di virus e contagiasse direttamente il cliente, o viceversa il cliente contagiasse direttamente il tatuatore. Per evitare questo tipo di contaminazione dobbiamo creare una barriera impenetrabile tra tatuatore e cliente.

Si può invece parlare di contaminazione INCROCIATA quando il passaggio del patogeno tra soggetto A e soggetto B non è diretto, ma indiretto: il soggetto A trasferisce il virus su un corpo estraneo, il soggetto B tocca il corpo estraneo e viene contagiato. Questo tipo di contaminazione è quella più comune da avere e la più difficile da notare.

Il soggetto stesso può anche infettarsi da solo: se ad esempio un patogeno è presente sulla pelle del soggetto A ma non riesce a superare le difese, può invece trovare una breccia nella ferita (cute lesa) ed entrare così all'interno dell'organismo.

### 3) PREPARAZIONE DEL CLIENTE

Anche la pelle del cliente non è una superficie sterile: su di essa possiamo trovare funghi, batteri e virus. Finché siamo in presenza di pelle sana (cute integra) questi patogeni potrebbero non fare alcun danno, appena però creiamo una situazione di cute lesa, abbiamo la possibilità di una contaminazione.

La prima cosa da fare è guardare attentamente la zona che andiamo a trattare: la pelle deve essere priva di qualsiasi patologia: dermatiti, funghi, nei, cicatrici, cheloidi, eczemi, herpes, bruciature ecc.

Qualunque patologia visibile deve essere valutata attentamente.

NON si può tatuare su nei nè su pelli con dermatiti, eczemi, herpes.

Per tutti gli altri casi (cicatrici, ustioni, psoriasi ecc) occorre avere il benestare di un medico prima di intervenire.

Prima di iniziare con la procedura dobbiamo disinfettare e depilare la zona ove verrà eseguito il trattamento.

Per l'eliminazione dei peli usare rasoi MONOUSO.

NON usare rasoi elettrici, creme depilatorie o cerette.

Per la disinfezione invece esistono in commercio numerosi disinfettanti "ad ampio spettro" per cute integra che uccidono la maggioranza dei patogeni presenti.

Ognuno di questi disinfettanti agisce in un modo specifico, con tempistiche di attivazione diverse. Bisogna quindi seguire le specifiche impartite dalla ditta.

In linea di massima i disinfettanti a base di iodio richiedono qualche minuto per la disinfezione.

**ATTENZIONE:** alcune persone sono allergiche allo iodio e derivati, quindi chiedete sempre, prima di usarlo, se sanno di essere allergiche.

I disinfettanti ad ampio spettro vanno usati solo su cute integra, prima dell'esecuzione del trattamento.

A fine trattamento usare un disinfettante da cute lesa, poi coprire.

### 4) PREPARAZIONE DEL BANCO DI LAVORO

Materiale: disinfettante ampio spettro per superfici, tovaglietta, abbassalingua sterile, copri-spruzzino, copri-macchine, copri-clip, guanti.

Come piano di lavoro occorre avere una superficie completamente lavabile (acciaio-vetro-plastica).

Usare un prodotto disinfettante per superfici ad ampio spettro e detergere bene il piano di lavoro.

Lavare bene le mani usando un sapone disinfettante.

Posizionare sul piano di lavoro una tovaglietta monouso a doppio strato (carta e pvc) che diventerà la vera postazione di lavoro.

Posizionare vaselina e tappini sulla tovaglietta.

Versare l'inchiostro nei tappini.

Coprire clip cord, alimentatore, lampada, spruzzino con apposite protezioni o con cellophan

Aprire gli aghi e i grip (sempre davanti al cliente) e montare le macchinette, dopodiché coprirle.

Una volta indossati i guanti NON toccare nulla che non sia protetto.

Se durante il trattamento andrete a togliere i guanti, prima di indossarne di nuovi ri-lavare accuratamente le mani.

Terminato il trattamento coprite il tatuaggio/body piercing dopodiché buttate tutto ciò che è monouso usando i guanti, se usate materiale sterilizzabile portatelo immediatamente in zona sporca, dopodiché disinfettate tavolo, poltrona ecc. con il disinfettante ad ampio spettro per superfici

**ATTENZIONE:** la poltrona/sedia/lettino su cui va il cliente DEVE essere di materiale lavabile, e coperta con apposita carta per ogni cliente. Alla fine del trattamento va disinfettata. Stessa cosa si intende per lo sgabello dell'operatore.

#### 5)RIFIUTI SPECIALI

I rifiuti speciali (potenzialmente infetti) vanno smaltiti secondo le norme vigenti, con ritiro effettuato da personale addetto allo smaltimento, secondo le normative.

Tutti i taglienti (aghi, rasoi, bisturi ecc.) vanno smaltiti in appositi contenitori

#### SEQUENZA DI STERILIZZAZIONE

prendere i grip con guanti appena terminato il lavoro, passare sotto l'acqua corrente, depositare in apposito contenitore con soluzione disinfettante ad ampio spettro. Dopo il tempo necessario alla disinfezione, pulizia meccanica dei grip con ultrasuoni e/o lavaggio manuale (doppi guanti, camice, mascherina e occhiali vivamente consigliati). Imbustare i grip solo da asciutti con buste auto sigillanti o sigillatrice con 10 mm di banda saldata.

Inserire in autoclave, fare il ciclo completo dedicato ai ferri imbustati a 134°.

Terminato il ciclo estrarre i grip una volta asciutti e riporli in adeguato contenitore apposito NON a contatto con ferri sporchi, NON in zona sporca.

#### ATTENZIONE!!!!!!!

Tutto ciò che è stato spiegato sopra NON sostituisce in alcun modo il vigente Regolamento Regionale per l'attività di tatuaggio e piercing!

Vuole solo essere un compendio pratico ad una corretta esecuzione del lavoro.

Qualsiasi cambiamento nelle future norme relative all'esercizio dell'attività di tatuaggio e piercing potrebbe modificare anche radicalmente quanto scritto. Il professionista DEVE mantenersi aggiornato sulle normative in vigore e sulle novità che la tecnologia mette a disposizione